

Prot. Rev. n. 4 del 12.02.2018

**RELAZIONE DEL REVISORE
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020**

COMUNE di VALLE SALIMBENE
(PROVINCIA di PAVIA)

REVISORE UNICO - DOTT. GIANANTONIO GIULIANI

Parere dell'organo di revisione sulla proposta del bilancio di previsione 2018 e dei documenti collegati (DUP)

L'organo di revisione del Comune di Valle Salimbene ricevuto in data 03/02/2018 i documenti definitivi relativi al bilancio di previsione 2018-2020 approvati dalla Giunta comunale nella seduta del 31/01/2018 con atto n. 14 e nota di aggiornamento al DUP 2018/2020 approvata nella stessa seduta con deliberazione n. 13 pertanto ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del d.lgs. 267/2000.

Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 ed in particolare:

1. *unità*: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
2. *annualità*: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. *universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. *integrità*: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. *veridicità e attendibilità*: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. *pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. *pareggio finanziario complessivo*: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Si osserva altresì che, ai sensi dell'art. 42, lettera f) del d.lgs. 267/2000 la competenza, per la deliberazione delle tariffe, aliquote di imposta, aliquote per i tributi locali e per i servizi locali, è di competenza della Giunta comunale ad eccezione dell'aliquota IMU, dell'addizionale comunale IRPEF, delle tariffe TARI e delle aliquote TASI, le quali sono di pertinenza del Consiglio comunale. Rimane, altresì, di competenza del Consiglio comunale l'istituzione di nuove imposte o la modifica dei criteri di determinazione delle imposte e tasse.

Si prende atto che la quantificazione delle tariffe, delle aliquote di imposta e dei servizi locali e servizi a domanda individuale, nonché i tassi di copertura del costo di gestione dei servizi stessi, è stata determinata, ove necessario, con atti di Giunta. Rilevato che per effetto di quanto dispone il comma 2, lett. a), dell'art. 243 del d.lgs. 267/2000 sono sottoposti all'obbligo del tasso di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti locali che, in base ai parametri oggi stabiliti dal Decreto Ministeriale 18 febbraio 2013 si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie;

Considerato che per questo Ente non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria.

Preso atto che la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018) ha esteso il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali degli enti locali anche per l'anno 2018. Restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la TARI e le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto.

Pertanto sono a conferma le seguenti aliquote:

- aliquote relative all'imposta municipale propria nella misura del 0,86 % per gli altri immobili, del 0,50 % per le abitazioni principali A/1-A/8 e A/9;
- di conferma delle aliquote TASI nella misura del 1,8 per mille per gli altri immobili del 1,0 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF unica nella misura dello 0,70 punti percentuali;
- la conferma a canone dell'imposta di pubblicità e tosap.

Si osserva che lo schema del bilancio di previsione 2018-2020 risulta redatto secondo quanto previsto dal d.lgs. 118/2011.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il bilancio preventivo d.lgs. 118/2011 avente carattere autorizzatorio pareggia nelle seguenti risultanze finali:



ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	657.328,43							
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00						
Fondo pluriennale vincolato		6.763,84	0,00					0,00
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	845.810,79	735.116,32	736.116,32	737.116,32	1.097.756,09	940.128,18	929.374,60	929.440,13
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	43.852,75	41.449,43	39.449,43	39.449,43				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	162.044,69	152.145,00	151.580,00	153.205,00				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	297.203,00	259.858,40	220.358,40	79358,40	211.500,00	211.500,00	172.000,00	31.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.349.001,23	1.188.569,15	1.147.504,15	1.009.129,15	1.309.256,09	1.151.628,18	1.101.374,60	960.440,13
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	43.704,81	43.704,81	46.129,55	48.689,02
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	333.072,29	332.000,00	332.000,00	332.000,00	333.520,37	332.000,00	332.000,00	332.000,00
Totale titoli	1.737.073,52	1.575.569,15	1.534.504,15	1.396.129,15	1.741.481,27	1.582.332,99	1.534.504,15	1.396.129,15
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.394.401,95	1.582.332,99	1.534.504,15	1.396.129,15	1.741.481,27	1.582.332,99	1.534.504,15	1.396.129,15
Fondo di cassa finale presunto	652.920,68							

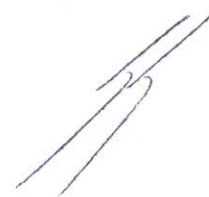
È stato inoltre verificato l'equilibrio finale del bilancio ex d.lgs. 118/2011 appresso dimostrato.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		657.328,43		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	6.763,84	0	0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	928.710,75	927.145,75	929.770,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	48.358,40	48.358,40	48.358,40
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	940.128,18	929.374,60	929.440,13
di cui:				
– fondo pluriennale vincolato				
– fondo svalutazione crediti		6.348,21	7.194,64	8.041,07
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto	(-)	0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	43.704,81	46.129,55	48.689,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-)		0	0	0
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0	0	0

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	259.858,40	220.358,40	79.358,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	48.358,40	48.358,40	48.358,40
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	211.500,00	172.000,00	31.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE		0	0	0
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

Infine, per quanto concerne l'equilibrio delle entrate a destinazione specifica o vincolata per legge con le relative spese è così previsto:

	Entrate previste	Spese previste Tit. I	Spese previste Tit. II
Per concessioni edilizie	89.000,00	0,00	89.000,00
Per sanzioni amm.ve violaz. codice della strada	7.500,00	7.500,00	0,00
Per concessioni aree cimiteriali	95.000,00	0,00	95.000,00
Per alienazioni aree	7.500,00		7.500,00
Per contributi regionali/comunali	20.000,00		20.000,00
FPV parte corrente	6.763,84	6.763,84	0,00
FPV parte capitale	0,00		0,00
Totale	225.763,84	14.263,84	211.500,00



CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

ENTRATE

Titolo 1 – Entrate tributarie

Premesso che la legge di bilancio per l'anno 2018 ha esteso il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali degli enti locali anche per l'anno 2018.

La sospensione non si applica alla TARI nè per gli enti locali che deliberano il pre-dissesto o il dissesto.

È stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori. In particolare si rileva che:

- sarà proposta al Consiglio comunale la conferma dell'addizionale IRPEF prevista dall'articolo 1, comma 3 del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360, con aliquota unica così come applicata dall'anno 2015 nella misura dello 0,70 punti percentuali sul reddito imponibile rilevante ai fini IRPEF.

È stata iscritta a bilancio una previsione iniziale di € 188.000,00 = sulla base di una stima prudenziale effettuata dall'ente mediante il simulatore fiscale disponibile sul federalismo fiscale e quanto indicato dalla commissione ARCONET .

- il gettito IMU è stato previsto in € 132.000,00 e stimato sulla base di una valutazione prudenziale.
- sulla base della proposta di conferma aliquote IMU nella misura del 8,6% per gli altri immobili, del 0,50 % per le abitazioni principali A/1-A/8 e A/9 e pertinenze e con detrazioni di legge. La previsione è iscritta a bilancio al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale.
- è stato previsto di riscuotere una somma di euro 6.000,00 quale accertamenti IMU anni precedenti .
- per quanto concerne i diritti sulle pubbliche affissioni ed imposta sulla pubblicità o canone sulle iniziative pubblicitarie, Il servizio è appaltato alla ditta ICA di La Spezia per un canone annuo di € 2.100,00.
- per quanto concerne il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, Il gettito previsto è di € 1.3000,00. Il servizio è appaltato alla ditta ICA spa di La Spezia.
- la TARI è stata iscritta a bilancio per un importo di € 160.000,00. Le tariffe TARI sono state calcolate con il metodo normalizzato. La tariffa è divisa in due parti: la quota fissa serve a coprire i costi d'esercizio, quali ad esempio i costi dello spazzamento strade e gli investimenti; la quota variabile dipende invece dai rifiuti prodotti dall'utente.
- L'Ente ha predisposto un piano finanziario dei costi in funzione della spesa comunicata dal soggetto gestore del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti (A.S.M. Pavia SpA) integrate dalla quota parte delle spese interne del Comune, determinando le tariffe delle utenze domestiche e non domestiche da applicare. Il Piano finanziario e le tariffe saranno proposte al Consiglio Comunale per la relativa approvazione.
- La tabella che segue evidenzia le voci di entrata e di spesa previste per il servizio di igiene ambientale:

- proventi del servizio	€	155.000,00
- proventi quota provinciale (servizi c/terzi)	€	10.000,00
- costo del servizio	€	155.000,00
- trasf. quota provinciale (servizi c/terzi)	€	10.000,00
- percentuale di copertura		100 %

- la TASI corrente per l'anno 2018 è stata stimata in euro 56.000,00 tenuto conto della proposta di conferma dell'aliquota applicata da parte dell'organo consigliare nella misura del 1,8 per mille per mille per gli altri immobili e del 1,0 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

Relativamente al fondo di solidarietà comunale rimane confermato che una quota è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale.

Il fondo di solidarietà comunale è stato iscritto a Bilancio in euro 191.716,32= come da comunicato del Ministero dell'Interno . Occorre precisare che i dati divulgati rivestono carattere di ufficialità e attendibilità in quanto divulgati da fonti ministeriali ma sono ad oggi ancora provvisori.

Titolo 2 – Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, Regione, ecc.

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti sulla base dei dati storici comunicati dal Ministero dell'interno (d.lgs. n. 504/1992) con riferimento ai contributi per fondo sviluppo investimenti in € 48.358,52 =.

Titolo 3 – Entrate extra-tributarie

In merito si osserva che:

1. I proventi per servizi a domanda individuale sono previsti correttamente in modo prudenziale. La copertura media degli stessi risulta da B. P. 2018 essere del 42,62 %. Si rileva in merito che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservata alcuna percentuale minima.

Si riporta di seguito la tabella relativa ai servizi a domanda individuale con i dati contabili di riferimento e le singole percentuali di copertura.

Servizi pubblici a domanda individuale		Si/No
1	Alberghi, esclusi case di riposo e case di ricovero	no
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	no
3	Asili nido	no
4	Convitti, campeggi, case per vacanze	no
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali, centro estivo	no
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge	no no
7	Giardini zoologici e botanici	no
8	Impianti sportivi	no
9	Mattatoi pubblici	no
10	Scuola materna	si
11	Mense scolastiche *	no
12	Mercati e fiere attrezzate	no
13	Pesa pubblica	no
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	no
15	Spurgo pozzi neri	no
16	Teatri	no
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	no
18	Spettacoli	si
19	Altri Servizi (trasporto scolastico) *	no
20	Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazioni votive	no
21	Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	

* L'entrata relativa alla mensa è contabilizzata al capitolo 3130 mentre l'uscita al capitolo 10450303 Missione 4 programma 6 tit. I.

* L'entrata relativa al trasporto scolastico è contabilizzata al capitolo 3030 mentre l'uscita al capitolo 10450302 Missione 4 programma 6 tit. I.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		ENTRATE	SPESE	COPERTURA
1	Alberghi, esclusi case di riposo e case di ricovero			
2	Alberghi diurni e bagni pubblici			
3	Asili nido			
4	Convitti, campeggi, case per vacanze			
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali, centro estivo			
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge			
7	Giardini zoologici e botanici			
8	Impianti sportivi			
9	Mattatoi pubblici			
10	Scuola materna			
11	Mense scolastiche	29.000,00	50.000,00	58%
12	Mercati e fiere attrezzate			
13	Pesa pubblica			
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili			
15	Spurgo pozzi neri			
16	Teatri			
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
18	Spettacoli			
19	Altri Servizi (trasporto scolastico)	6.000,00	32.120,00	18,68%
20	Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazioni votive			
21	Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili			
	TOTALE	35.000,00	82.120,00	42,62%

2. I proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada sono previste per l'esercizio 2018 in € 7.500,00 Il provento è stato destinato agli interventi di spesa per le finalità e con i vincoli quantitativi di cui all'articolo 208 del codice della strada (delibera di G. C. n. 11 del 31.01.2018).

In generale gli stanziamenti risultano coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti, si invita in ogni caso l'ente a monitorare costantemente l'andamento delle entrate subordinando eventualmente l'assunzione di impegni di spese correnti in relazione all'andamento delle stesse e valutando per gli esercizi successivi una diversa politica tariffaria nonché l'eventuale erogazione di servizi a domanda individuale al fine di garantire gli equilibri finanziari con entrate correnti certe e rispettare le nuove regole di finanza pubblica (art. 1 comma 712 Legge di stabilità 2016).

Titoli 4, 5 e 6 – Entrate in conto capitale, entrate da riduzione di attività finanziarie e accensioni di prestiti

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

1. lo schema di programma opere pubbliche è stato adottato con atto di giunta n. 38 del 29/06/2017. e pubblicato sull'albo pretorio per 60 giorni consecutivi;
2. che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale e le schede aggiornate sono inserite nella nota di aggiornamento del DUP 2018/2020 così come indicato da

Arconet sul procedimento di approvazione del DUP e della nota di aggiornamento;

3. che gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione;

Le previsioni, per quanto riguarda i contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione), sono quantificate in euro 89.000,00 e sono state interamente utilizzate per spese di investimento.

Nel Bilancio non è stata prevista l'assunzione di nessun mutuo nel triennio 2018/2020.

La capacità di indebitamento dell'Ente risulta essere la seguente:

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO ANNUALE (Situazione al 31 /12)					Previsione 2018
Esposizione massima per interessi passivi (entrate penultimo anno precedente)					
Tit.1 – Tributarie					712.250,17
Tit.2 – trasferimenti correnti					68.926,57
Tit.3 - Extratributarie					116.689,29
Somma					897.866,03
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate					10%
Limite	teorico	interessi	(10%	entrate)	89.786,60
Esposizione effettiva per interessi passivi					
Interessi su mutui autorizzati fino al 31.12.2017					8.477,67
Interessi su prestiti obbligazionari					0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'Ente					8.477,67
Interessi passivi					
Contributi in C/interessi su mutui					7.802,60
Contributi C/interessi					7.802,60
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi in C/interessi) (-)					675,07
Ammontare potenziale disponibile al 31/12					89.111,53
Rispetto del limite					RISPETTATO

Nel bilancio risulta iscritta un'anticipazione di tesoreria a breve termine per euro 55.000,00=, a titolo puramente cautelativo.

USCITE

È stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del pre-consuntivo 2017 e delle previsioni definitive del bilancio 2017, nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

- le *spese per il personale sono state calcolate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro, e tenuto conto di quanto disposto dalla finanziaria 2015 e dall'art. 3 d.l. 90/2014: in particolare si segnala che la media sul triennio 2011/2013 è pari ad euro 209.375,78;
- l'ente ha rispettato i limiti di cui all'art. 3 comma 5 bis del d.l. 90/2014 come rilevabile dal seguente prospetto

Spese del personale triennio 2018/2020 (previsione):

Spese Correnti	
2018	940.128,18
2019	929.374,60
2020	920.440,13

Spese Personale	
2018	211.301,70
2019	202.724,36
2020	202.740,36

Incidenza	
2018	22,48%
2019	21,81%
2020	21,81%

- le spese per acquisto di beni di uso durevole sono state correttamente iscritte nelle spese in conto capitale;
- sulla base del quadro predisposto dal Servizio finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto l'anno 2018-2020 si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento;
- il fondo di riserva è previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000;
- è stato stanziato il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità sulla base delle indicazioni fornite nell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 e quantificato rispettivamente in euro 6.348,21 per il 2018 in euro 7.194,64 per il 2019 ed euro 8.041,07 per l'anno 2020;
- si rileva che le previsioni di incasso relative a contributi dei permessi a costruire (la cui stima al momento appare ottimistica stante il trend del precedente triennio) sono utilizzati integralmente per il finanziamento di spese di investimento per euro 89.000,00;
- ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha stanziato nel bilancio di previsione la somma di euro 5.000,00 quale fondo rischi per spese potenziali legali;
- ai sensi della legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Le società e gli organismi partecipati dal Comune non hanno registrato perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento;
- le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio, considerata la natura non derogabile di tali spese in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del bilancio; appare inoltre necessario, laddove risulterà possibile, una attenta azione di contenimento della spesa al fine del conseguimento dell'obiettivo previsto e stanziato.

1. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti per l'anno 2018 sono previsti in €211.500,00 = e trovano copertura come segue:

contributi permessi a costruire	€ . 89.000,00
assunzione mutui	€ 0,00
avanzo di amministrazione	€ 0,00
contributo regionale.	€ 20.000,00
alien. cimiteriali	€ 95.000,00
alien. Aree	€ 7.500,00
FPV	€ 0,00
Totale	€ 211.500,00

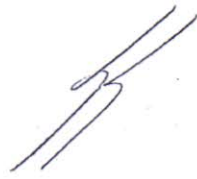
SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro (titolo 9 per l'entrata e titolo 7 per la spesa) pareggiano in € 332.000,00 =.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione 2018/2020 è stato adeguato con la nota di aggiornamento approvata con atto della Giunta comunale n. 13 del 31/01/2018.

Il DUP non deve essere rappresentato secondo un modello prestabilito.



Il DUP contiene l'illustrazione della programmazione delle attività che saranno poste in essere per dare attuazione al programma amministrativo del Sindaco, in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;
- c) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

Il DUP, stante la classe demografica di appartenenza del comune (inferiore a 5.000 abitanti), è stato redatto in forma semplificata secondo le indicazioni fornite al punto 4.4 dell'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 pur contenendo sia la sezione strategica che quella operativa.

BILANCIO PLURIENNALE

I nuovi schemi di bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011 prevedono un unico schema comprendente le previsioni pluriennali.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale tengono conto della politica tributaria e tariffaria da deliberarsi contestualmente al bilancio preventivo 2018 o attuabile nei successivi anni.

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale sono improntate al mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare alla copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

L'ammontare dei mutui passivi iscritti nel bilancio di previsione 2018-2020 rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del d.lgs. n. 267/2000.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato e del livello generale delle risorse a disposizione.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione

ritiene

a) riguardo la previsione corrente annuale:

congrue le previsioni di spesa ed attendibili (pur avendo rilevato la necessità di una attenta azione di contenimento della spesa al fine del conseguimento dell'obiettivo previsto e stanziato) le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del pre consuntivo 2017;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente.

b) riguardo la previsione corrente pluriennale:

attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel Documento Unico di Programmazione 2018-2020;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) riguardo la previsione per investimenti:

conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria (fatto salvo un costante monitoraggio del progressivo



accertamento ed incasso degli stessi) delle spese per investimento all'elenco annuale e triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dal Consiglio, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2018 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti propri e terzi.

d) Rispetto nuovo pareggio di bilancio:

Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto ad inviare utilizzando il sistema web appositamente previsto entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato una certificazione dei risultati conseguiti, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, del responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziario: tra gli allegati obbligatori è stato quindi correttamente inclusa la rappresentazione del nuovo vincolo con allegato obbligatorio al bilancio di previsione triennio 2018/2020.

Considera

- 1) che lo schema di bilancio ed i suoi allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, alle norme statutarie e regolamentari (regolamento di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 3 del 27/01/2016) nonché ai principi contabili emanati nel D.Lgs. 118/2011;
- 2) la previsione di spesa per investimenti è coerente con il programma triennale delle opere pubbliche. Alcune spese di investimento previste per gli esercizi 2018-2020 potranno essere realizzate solo previo incasso delle relative fonti di finanziamento (in particolare oneri di urbanizzazione la cui stima, conte anticipato, al momento appare ottimistica stante il trend del precedente triennio) ed anche di contributi di terzi;

PROPONE E SUGGERISCE

- di assegnare, ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione, ai responsabili dei servizi le risorse (finanziarie, umane e strumentali) di rispettiva competenza, per il raggiungimento degli obiettivi individuati, mediante l'attivazione del piano esecutivo di gestione (PEG), o in alternativa, del piano delle risorse e degli obiettivi;
- di monitorare il gettito delle entrate correnti destinato al finanziamento di spese correnti in quanto la loro mancata riscossione potrebbe compromettere gli equilibri di parte corrente, l'erogazione dei servizi correnti ed il rispetto dei complessivi equilibri di bilancio.

L'organo di revisione attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio, richiamate le osservazioni e le raccomandazioni sopra esposte ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti ed atti amministrativi collegati.

Bergamo, 12/02/2018

L'organo di revisione
Dr. Gianantonio GIULIANI

